

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
➤ minorati vista	3
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	15
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	30
Totali	64
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	26

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si/ No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (gruppo classe, classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si _Motricità fine e grossolana, _Orientamento e continuità; _Giochi di inclusione _Mani in Pasta Giochi da tavolo
AEC (assistente educativi culturale o alla persona)	Attività individualizzate	Si N°1 scuola dell'infanzia di Montepulciano Stazione; N°1 scuola dell'infanzia di Abbadia di Montepulciano. N°1 scuola primaria di Acquaviva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor		Si
Alunni tutor		Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si Progetto di Orientamento e continuità.
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

_ Il Piano di Integrazione scolastica si esplica attraverso i seguenti gruppi di lavoro

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

(Art. 15 L.104/92 e C.M. 8/2013) **(GLI)**

MEMBRI: il Dirigente Scolastico, il Referente per l'Integrazione, un docente di sostegno per ogni ordine di scuola, un docente curriculare per ogni ordine di scuola, un rappresentante del Personale A.T.A. (un collaboratore scolastico), un rappresentante dei Genitori, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, un rappresentante degli operatori socio - assistenziali del territorio, un rappresentante del distretto socio-sanitario del territorio, un rappresentante di Associazioni od Enti che operano in accordo con la scuola.

FINALITÀ: Facilitare l'inserimento degli alunni in difficoltà nel sistema scolastico e sociale, Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'integrazione, Predisporre gli interventi volti a promuovere l'integrazione.

COMPITI: Progettare azioni comuni, Monitorare progetti esistenti, Operare in raccordo tra le diverse realtà, Gestione delle risorse, Proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni, Pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, Reperimento di specialisti e consulenze esterne, Gestione e reperimento delle risorse materiali, Sussidi, ausili, Raccordo con i membri del gruppo per l'integrazione scolastica provinciale al fine di concordare le modalità più efficaci di diffusione della cultura dell'integrazione, Formulazione di progetti specifici e di eventuali progetti di continuità, Attività di consulenza ai consigli di classe/sezione, al fine che siano applicate le procedure corrette e che sia perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto della normativa.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene deliberato nella prima riunione.

GRUPPI di LAVORO OPERATIVO DI SEZIONE/CLASSE (G.L.H.O.)

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno diversabile; operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati; genitori dell'alunno; Dirigente Scolastico.

COMPITI: Elaborazione, Monitoraggio e Verifica del Profilo Dinamico-Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato,

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: vengono effettuati due incontri con tutti i componenti del g.l.h.o., il primo di progettazione e l'ultimo di monitoraggio del progetto educativo ed ulteriori incontri, stabiliti ad inizio anno, solo con il gruppo tecnico scolastico; tuttavia per particolari problemi sopraggiunti si prevedono ulteriori incontri in seduta congiunta.

CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno in difficoltà; Dirigente Scolastico.

COMPITI: Elaborazione, Monitoraggio e Verifica del Piano Didattico Personalizzato.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene stabilito ad inizio anno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti curricolari e di sostegno partecipano, volontariamente, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola (interni) e/o da enti esterni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Introduzione di griglie di valutazione in itinere a seconda dei casi BES. e di eventuali nuove modalità di valutazione da adottare in ogni consiglio di classe.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe</p> <p>Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona:</p> <p>Attività laboratoriali (learning by doing)</p> <p>Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)</p> <p>Tutoring</p> <p>Attività individualizzata (mastery learning)</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Creazione di protocolli di accoglienza per coordinare l'inclusione all'interno dei vari plessi.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Valutazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi e del PDP;</p> <p>Valorizzazione delle risorse della classe.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Servizi sociosanitari territoriali;</p> <p>Potenziare la comunicazione con gli Enti locali</p> <p>Creare un sito per la condivisione delle esperienze di inclusione.</p> <p>Associazioni di volontariato;</p> <p>Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.</p> <p>Richiesta di assistenza per 40 ore divise tra 4 alunni di scuola d'infanzia e primaria</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Per la realizzazione del progetto di vita degli alunni, la scuola predispone percorsi di orientamento e continuità.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/05/18

Approvato dalla commissione BES in data 22/05/18

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2018